

Vietnam: annientati interi reparti statunitensi e fantocci

Conquistate e distrutte dall'FNL le posizioni USA attorno a Tay Ninh

I partigiani hanno attaccato preceduti da un intenso bombardamento di razzi e mortai — A Saigon le bandiere vietcong sventolano sul quartiere di Cholon — Bombardata la stazione radio collaborazionista di Can Tho — Gli americani intensificano i bombardamenti terroristici sul Vietnam del Nord

SAIGON 11. Aspri combattimenti sono in corso a Tay Ninh città di 80.000 abitanti (200.000 se si comprende la catena di sobborghi e villaggi che la circonda) a 72 chilometri a nord ovest di Saigon poco distante dalla frontiera cambogiana. Le forze del Fronte Nazionale di Liberazione nazionale si sono lanciate la notte scorsa su ruscite a distruggere buona parte degli avamposti americani e del regime fantoccio si sono impossessati di una serie di villaggi e si sono saldamente attestati nei quartieri occidentali e meridionali della città.

Le notizie fornite dalle fonti americane sono molto incerte ed anche contraddittorie. Secondo alcune UPI le forze attaccanti avrebbero avuto un migliaio di uomini. L'AP invece scrive che un ufficiale americano « ha parlato di una forza di 3.400 uomini che hanno attaccato la città su due colonne durante la notte ».



TAY NINH — Bruciano le risale attorno a Tay Ninh (45 miglia da Saigon) incendiata dagli americani nel corso di una durissima battaglia contro unità dell'FNL. Come sempre, usando una tattica criminale, gli ufficiali statunitensi fanno « terra bruciata » nel vano tentativo di impedire alle popolazioni oppresse di appoggiare il guerrigliero.

L'attacco avrà avuto inizio dopo un intenso bombardamento da razzi del FNL con mortai e razzi all'1.30 di notte. Sei distinti gruppi di partigiani su due colonne avrebbero investito altrettanti quartieri periferici mentre altri tre gruppi distruggono i campi militari e gli avamposti esteri. La resistenza in contrattacco all'inizio degli attacchi è stata quasi nulla per il che la guarnigione collaborazionista ha preferito darsi alla fuga anziché combattere.

Sono proseguiti anche oggi i terroristici bombardamenti sul Vietnam del Sud e del Nord. Nel Sud i B52 hanno continuato a colpire la regione di Saigon mentre nel Nord il numero delle incursioni è salito a 190 (ieri erano state 118). Dal momento di una serie di azioni condotte dall'FNL tra il 21 agosto ed il 1 settembre in diverse località del Vietnam del Sud (località di Hanoi dal 21 agosto) si è appreso che le forze vietcong hanno messo fuori combattimento (cioè ucciso ferito o fatto prigioniero) 2.250 soldati americani e collaborazionisti (americani e collaborazionisti) hanno distrutto 6 magazzini, abbattuto o danneggiato 35 aerei ed elicotteri e incendiato vari depositi di munizioni o carburanti. Sempre ad Hanoi lo stesso agenzia rende noto che le forze armate patriottiche del Nord hanno abbattuto il 5 settembre sulla provincia di Sui nei due aerei americani.

Le notizie fornite dalle fonti americane sono molto incerte ed anche contraddittorie. Secondo alcune UPI le forze attaccanti avrebbero avuto un migliaio di uomini. L'AP invece scrive che un ufficiale americano « ha parlato di una forza di 3.400 uomini che hanno attaccato la città su due colonne durante la notte ».

Le notizie fornite dalle fonti americane sono molto incerte ed anche contraddittorie. Secondo alcune UPI le forze attaccanti avrebbero avuto un migliaio di uomini. L'AP invece scrive che un ufficiale americano « ha parlato di una forza di 3.400 uomini che hanno attaccato la città su due colonne durante la notte ».

Si acuisce la tensione all'interno degli Atenei francesi

È ancora in alto mare la riforma universitaria del ministro Faure

Respinta sia dalle organizzazioni studentesche che dalla destra reazionaria gollista - Gli studenti boicottano gli esami - Sui muri della Sorbona i manifesti di maggio - Protesta contro i poliziotti nelle aule

Dal nostro corrispondente. PARIGI 11. Un grave e persistente malessere regna a tutti i livelli della vita universitaria francese da quando il ministro Faure ha dovuto immediatamente recarsi a La Baule per rendere conto ai deputati socialisti, riuniti a congresso del contenuto della sua legge (letta a La Baule e circolata una direttiva del segretario generale del partito gollista Robert Poujade secondo cui i progetti di Faure debbono essere respinti e rimandati in particolare quelli relativi all'autonomia e alle libertà politiche all'interno dell'Università).

La legge, oltre ad essere il lenitivo del partito che conta quasi 300 deputati su 487 è anche l'esplicito più qualificato della tendenza « dura » reazionaria e fascisteggiante del partito gollista che si trova a governare e difficilmente perché presto tra i due fuochi del conservatorismo gollista e dell'indifferenza « clientelista » ormai costretta da molte centinaia di fare e disfare la sua legge che ricorda sempre più tristemente l'interminabile tela di Penelope.

Secondo le prime indiscrezioni Faure avrebbe proposto come cardine della riforma (1) una notevole autonomia morale e finanziaria di ogni istituto universitario e una autonomia relativa dal punto di vista pedagogico.

La riforma, oltre ad essere il lenitivo del partito che conta quasi 300 deputati su 487 è anche l'esplicito più qualificato della tendenza « dura » reazionaria e fascisteggiante del partito gollista che si trova a governare e difficilmente perché presto tra i due fuochi del conservatorismo gollista e dell'indifferenza « clientelista » ormai costretta da molte centinaia di fare e disfare la sua legge che ricorda sempre più tristemente l'interminabile tela di Penelope.

« Nessuna reciprocità » ripete Xuan Thuy

PARIGI 11. Una secca risposta all'oltranzista discorso di Johnson di ieri è stata data dal delegato del capo della delegazione di Hanoi Xuan Thuy alla 21. seduta dei colloqui R&V Usa sul Vietnam. L'onorevole ha detto che il problema della serie è durata appena due ore e mezza.

« Il presidente Johnson — ha detto Xuan Thuy — ha nuovamente dichiarato che non vi sarà cessazione totale dei bombardamenti contro il Nord senza reciprocità. Noi ripeteremo non può esservi reciprocità ».

Il 23 settembre il processo a Roma

A giudizio il capitano che legò il soldato all'albero

Il capitano e il caporal maggiore dell'esercito accusati di aver legato un soldato all'ordone del supralito, mentre avrebbe dovuto respingerlo perché ubriaco, sono stati processati in un'aula di tribunale di Roma. Il capitano Antonio Grandone è accusato di aver legato un soldato all'ordone del supralito, mentre avrebbe dovuto respingerlo perché ubriaco, sono stati processati in un'aula di tribunale di Roma.

Il capitano e il caporal maggiore dell'esercito accusati di aver legato un soldato all'ordone del supralito, mentre avrebbe dovuto respingerlo perché ubriaco, sono stati processati in un'aula di tribunale di Roma.

Il capitano e il caporal maggiore dell'esercito accusati di aver legato un soldato all'ordone del supralito, mentre avrebbe dovuto respingerlo perché ubriaco, sono stati processati in un'aula di tribunale di Roma.

Il capitano e il caporal maggiore dell'esercito accusati di aver legato un soldato all'ordone del supralito, mentre avrebbe dovuto respingerlo perché ubriaco, sono stati processati in un'aula di tribunale di Roma.

Pensioni, diritti, salute e collocamento

I progetti di legge del PCI al giudizio dei lavoratori

« Il posto c'è ma è da facchino »

Così si sentono dire spesso gli invalidi civili negli uffici di collocamento - L'ENEL e lo scandalo degli appalti - Il problema della salute in una dichiarazione di un operaio bolognese

Offrono agli invalidi lavori « impossibili »

Nel progetto di riforma dell'attuale sistema di collocamento al lavoro, il partito comunista ha presentato un progetto di legge che dovrebbe essere inserito nell'obbligo da parte del datore di lavoro di adattare gli invalidi civili al lavoro. Il progetto prevede che il datore di lavoro debba assumere un invalido civile se non può farlo per motivi di natura fisica o psichica.

Porre fine allo sfruttamento dell'appalto di manodopera

Il dott. Ottavio della FIDAI CCII di Firenze, ci ha dichiarato che il problema della salute dei lavoratori è un problema che deve essere risolto. Ha chiesto che si ponga fine allo sfruttamento dell'appalto di manodopera, che è una pratica che permette ai datori di lavoro di assumere lavoratori a basso costo, senza doverli assumere a tempo pieno.

Il progetto di riforma dell'attuale sistema di collocamento al lavoro, il partito comunista ha presentato un progetto di legge che dovrebbe essere inserito nell'obbligo da parte del datore di lavoro di adattare gli invalidi civili al lavoro.

Il problema della salute dei lavoratori è un problema che deve essere risolto. Ha chiesto che si ponga fine allo sfruttamento dell'appalto di manodopera, che è una pratica che permette ai datori di lavoro di assumere lavoratori a basso costo, senza doverli assumere a tempo pieno.

Chi più versa, meno prende

Riferendosi alla proposta di riforma delle pensioni, il ministro delle Finanze ha detto che chi versa di più deve ricevere di meno. Ha criticato il sistema attuale di calcolo delle pensioni, che è considerato ingiusto.

26 Stati partecipano al vertice africano

Dal nostro corrispondente. ALGERI 11. Di ventisei stati è annunciata la partecipazione al vertice africano che si terrà a Algeri dal 15 al 20 settembre. Il vertice sarà presieduto dal presidente algerino e avrà come tema principale la cooperazione tra i paesi africani.

Augusto Pancaldi

Augusto Pancaldi è un poeta e scrittore italiano. Ha scritto diverse opere di prosa e poesia, tra cui « Suicida il poeta De Rokha ».

A Santiago del Cile

A Santiago del Cile si sta svolgendo un congresso internazionale. Il congresso è dedicato alla cultura e alla letteratura, e ha come tema principale la cooperazione tra i paesi latinoamericani.

Suicida il poeta De Rokha

SANTIAGO DFI CIE 11. Il poeta e scrittore cileno Pablo de Rokha è morto di suicidio. La notizia è stata annunciata dalla sua famiglia. De Rokha era stato affetto da una malattia mentale da alcuni anni.

Firubin a colloquio con i dirigenti indiani

NUOVA DELHI 11. È giunto questa mattina a Nuova Delhi il vice ministro degli esteri sovietico Nikolai Firubin. Firubin ha un colloquio con i dirigenti indiani per discutere della cooperazione tra i due paesi.

Salute: nelle fabbriche la situazione è diventata ormai insostenibile

Saverio Mazzoli operaio della Petroncini di Bologna ci ha detto che la situazione nelle fabbriche è diventata ormai insostenibile. Ha parlato della mancanza di servizi sanitari, della scarsa sicurezza e della mancanza di attenzione per la salute dei lavoratori.

Salute: nelle fabbriche la situazione è diventata ormai insostenibile

Saverio Mazzoli operaio della Petroncini di Bologna ci ha detto che la situazione nelle fabbriche è diventata ormai insostenibile. Ha parlato della mancanza di servizi sanitari, della scarsa sicurezza e della mancanza di attenzione per la salute dei lavoratori.

LUIGI D'EMME (Sesto S. Giovanni - Milano)

SAVERIO MAZZOLI (Bologna)

LUIGI D'EMME (Sesto S. Giovanni - Milano)